

Azienda trasporti, critiche dalla Fit-Cisl. De Angelis: la fusione ha creato grossi problemi agli utenti, mancano almeno trenta autisti

L'AQUILA «La fusione tra Arpa, Gtm e Sangritana, operativa da luglio scorso, sta creando enormi problemi all'utenza e ai lavoratori. Manca il personale e continuano a saltare le corse degli autobus». È quanto afferma Angelo De Angelis, segretario Fit-Cisl della provincia dell'Aquila, che sollecita l'apertura di un tavolo di confronto, a livello territoriale, con i vertici della Tua, l'azienda di trasporto pubblico abruzzese, e le organizzazioni sindacali. «I recenti pensionamenti, che hanno riguardato sia gli autisti che gli addetti alle officine», spiega De Angelis, «hanno prodotto una riduzione di organico a cui non corrisponde una revisione delle tratte e delle corse, che spesso “saltano” proprio per mancanza di personale, costretto a carichi di lavoro eccessivi e a coprire un monte ore elevato di straordinari. La nuova azienda Tua è praticamente al collasso, soprattutto in provincia dell'Aquila dove la carenza di personale è più marcata. I pensionamenti non sono stati sostituiti, nonostante fosse già stato espletato un concorso e ci sia una graduatoria aperta». Secondo la Fit-Cisl «in provincia dell'Aquila mancano almeno una trentina di autisti: a questo si aggiunge la carenza di addetti alle officine, che devono gestire la manutenzione di oltre 200 mezzi». De Angelis sollecita, infine, un confronto con i vertici della Tua e i sindacati «per procedere rapidamente a un potenziamento dell'organico ed evitare ulteriori disservizi».

